

Celin Dion e la moda “agender” per bambini

*“**Liberare**” i bambini dalla binomia di genere: questo è l’intento della nuova linea di abbigliamento lanciata dalla famosa cantante canadese **Celine Dion** in collaborazione con **NUNUNU**, brand di abbigliamento unisex. La campagna genderless prende il nome di **CELINUNUNU**.*

All’HuffPost [ha dichiarato](#): “ Vorrei solo **rimuovere uno stereotipo**. I bambini devono scegliere da soli il loro percorso. [Questa linea di moda] è stata pensata per permettere ai bambini **di essere liberi** e trovare la propria individualità. Voglio incoraggiare il dialogo, l’uguaglianza e altre possibilità”

Nel video postato sul suo canale instagram, vediamo la cantante ammanettata da alcuni agenti di sicurezza e sbattuta su un tavolo

Un flash-back del video mostra cos’era successo prima: Celine Dion era entrata di soppiatto nel reparto pediatrico di un ospedale mentre la sua voce fuori campo diceva: *“Non sono davvero i nostri figli, perché siamo tutti solo **degni anelli** nella catena infinita che è la vita. Per noi, loro sono tutto, ma in realtà noi siamo solo un frammento del loro universo. Noi? A noi manca il passato. Loro? Loro sognano il domani”.*

Celine apre una scatola e soffia il contenuto sulle cullette dei bambini divisi tra maschi e femmine; una volta che la polvere scura si deposita, le tutine dei neonati diventano **neri e bianche** e non è più possibile distinguere i bambini dalle bambine.

I simboli maschio e femmina del reparto maternità vengono sostituite dal logo del marchio (una croce). Tutto è **nero e lugubre**, anche la scena successiva in cui s’inquadra un neonato con una bandana con dei teschi ed una maglietta con scritto **“new order”**.

L’intento di queste ed altre campagne, sarebbe proprio quello di creare un **“nuovo ordine”** di esseri umani: né maschi né femmine, non più sicuri neanche del proprio sesso biologico, manipolabili sin dall’infanzia.

Però gli obiettivi di NUNUNU vanno oltre l’abolizione maschio/femmina; infatti [sul loro sito ufficiale](#) leggiamo: *“Una sola voce: **la moda ha il potere di modellare la mente delle persone**. Ispirate i vostri figli ad essere liberi e trovare la propria individualità grazie ai vestiti”*

Dando un’occhiata [al canale instagram](#), possiamo osservare **molte immagini inquietanti**, bambini vestiti da diavoli, con teschi, in pose da zombie, su sfondi neri e lugubri e con simboli che richiamano l’occultismo.

La “liberazione” di genere sarebbe dunque solo l’inizio. Il nuovo ordine, scritto a caratteri cubitali sui capi d’abbigliamento CELINUNUNU sembrerebbe voler mirare anche ad instillare **un’attrazione** ed un interesse verso tutto ciò che è oscuro ed occulto. Abituare i bambini a vestirsi non solo in maniera **indifferente** rispetto al loro sesso, ma grazie ai vestiti renderli dei veri e propri **“adoratori della morte”**. Le immagini parlano chiaro.

La linea d'abbigliamento ideata da Celine Dion rappresenta nient'altro che un ennesimo tentativo di **propaganda gender** nei confronti delle giovani generazioni.

Chiara Chiessi

23 novembre 2018

<https://www.osservatorigender.it/celin-dion-e-la-moda-agender-per-bambini/>